

Assessorato alle Politiche Sociali. Immigrazione. Progetto giovani.  
Cooperazione internazionale

PRIMO ANNUNCIO

**"LA PREVENZIONE ... COME PROCESSO"  
(buone pratiche, nodi critici e valutazione delle politiche  
di prevenzione delle dipendenze in Emilia-Romagna)**

**Bologna, 5-6 giugno 2003**

A partire dal 1999 con il "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Coordinamento Autonomie Locali Emilia-Romagna sulle tossicodipendenze" gli Enti Locali, quali titolari delle competenze di promozione del benessere dei propri cittadini, hanno assunto un ruolo fondamentale anche nell'attuazione di politiche di prevenzione delle dipendenze, nell'ambito del sistema dei servizi pubblici e del privato sociale.

Le nuove normative nazionali (L. 328/2000) e regionali (la legge regionale n. 2/2003 " Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") rafforzano la funzione dei Comuni nella programmazione territoriale degli interventi sociali e socio-sanitari e chiamano la Regione ad un ruolo più forte nel sostegno alla qualificazione della programmazione locale ed alla valutazione degli interventi e nella raccolta e diffusione di esperienze e buone pratiche.

Nell'ambito della prevenzione delle dipendenze, già dal 2001 la Regione Emilia-Romagna ha dato corso ad un progetto sperimentale di monitoraggio e valutazione dei progetti di prevenzione primaria e di riduzione del danno con l'obiettivo di promuovere una "cultura" della prevenzione attraverso la formazione partecipata degli operatori del territorio alla progettazione ed alla valutazione degli interventi.

La prevenzione delle dipendenze non può prescindere dalla consapevolezza che le politiche regionali e locali rivolte agli adolescenti ed ai giovani devono ricomporsi in un sistema di interventi dialogante, in cui con operatori professionalizzati, si integrano una parte pubblica responsabile circa i servizi da offrire e le risorse da investire nel proprio territorio e un Terzo settore competente e motivato.

Il Convegno è rivolto principalmente agli Amministratori Locali e, a partire da una ricchissima base di esperienze di prevenzione attuate in Emilia-Romagna, vuole attivare un confronto sul tema delle prevenzioni possibili e utili affermando l'importanza di una strategia di intervento scientificamente orientata, basata sulla conoscenza della realtà giovanile, sulla qualità dei progetti e sulla possibilità di valutarne i punti di forza e gli aspetti critici.

## **PROGRAMMA PROVVISORIO**

Giovedì 5 giugno

### **"LA PREVENZIONE..."**

Nel corso della prima giornata verranno approfonditi alcuni contenuti comuni alle azioni di prevenzione e formulate proposte in base alle riflessioni compiute in gruppi di lavoro preparatori composti da operatori e amministratori locali relativamente a tre contesti significativi per gli adolescenti e i giovani:

**Il lavoro territoriale** (gli interventi con i giovani nei loro luoghi di vita e di ritrovo, l'attività di strada, i gruppi informali)

**Il lavoro con gli adulti** (gli interventi con gli adulti di riferimento dei giovani: insegnanti, genitori, gruppi formali e interventi nei luoghi di lavoro)

### **I luoghi del divertimento**

ore 10-17,30

Intervento Gianluca Borghi - Assessore alle politiche sociali Regione Emilia-Romagna

Relazione Maurizio Coletti - Consulente Regione Emilia-Romagna

### **Gruppo di lavoro "Il lavoro territoriale"**

Relazione Matteo Gaggi

Interventi preordinati

Intervento Guido Tallone - Gruppo Abele

### **Gruppo di lavoro "Il lavoro con gli adulti"**

Relazione Fabio Davolio

Interventi preordinati

Intervento Maria Luisa Pombeni - Docente Università di Bologna

### **Gruppo di lavoro "I luoghi del divertimento"**

Relazione Marco Battini

Interventi preordinati

Intervento Riccardo De Facci - CNCA

Intervento conclusivo

Venerdì 6 giugno ore 10-17,30

### **"... COME PROCESSO"**

Nella seconda giornata gli stessi temi saranno affrontati mettendo in scena un processo (una Corte d'Assise virtuale dovrà giudicare le politiche di

prevenzione a partire da alcuni capi d'accusa e sulla base di testimonianze).

Hanno confermato la partecipazione:

Corte d'Assise:

Carlo Sorgi - Giudice del Lavoro

Teresa Marzocchi

Amministratori Locali

Dirigenti scolastici

Dirigenti di Aziende Sanitarie

Pubblico Ministero:

On. Antonio Di Pietro

Difesa:

Edoardo Polidori

Claudio Renzetti

Testimonianze:

Vittorio Severi

Marcello Stecco

Amministratori Locali

Interverrà Don Luigi Ciotti

**Per informazioni:**

Regione Emilia-Romagna

Franca Franca tel.0516397480 e-mail: [ffrancia@regione.emilia-romagna.it](mailto:ffrancia@regione.emilia-romagna.it)

